

SOMMARIO

| | |
|--|----|
| Saluti dal Presidente | 1 |
| Commissione Territorio, Ambiente, Urbanistica e Servizi | 3 |
| Commissione Usi Civici | 4 |
| Commissione Cultura, Sport e Associazionismo | 5 |
| Commissione Politiche Sociali | 6 |
| Emergenza profughi e rifugiati in Italia: l'accoglienza a Trento e in Trentino | 7 |
| Negozi multiservizi di Sardegna ampliati e rinnovati | 8 |
| Nuovi loculi al cimitero di Sardegna | 9 |
| Associazione "Alto Sasso" di Sardegna | 10 |
| Associazione genitori Sardegna L'Aquilone | 11 |
| Circolo pensionati e anziani di Sardegna | 11 |
| Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Sardegna | 12 |
| Alpini | 12 |
| Zatterata del Palio dell'Oca 2015 | 13 |
| Associazione Sardegna project | 13 |
| Società alpinisti tridentini | 14 |
| Unione Sportiva Sardegna A.S.D. | 16 |
| Esperienza San Camillo | 16 |
| Acli | 17 |
| Coretto parrocchiale | 17 |
| Villa Rizzi | 18 |
| Avis di base di Sardegna | 19 |
| Natale a Sardegna | 20 |

SALUTI DAL PRESIDENTE

Cari lettori, per la prima volta, da Presidente, mi accingo a contribuire alla presente rivista la quale, tradizionalmente, costituisce uno spazio dove il Consiglio Circostrizionale, Associazioni e Gruppi territoriali possono dare resoconto delle loro attività. Sperando di fare cosa gradita, Vi propongo quindi un breve resoconto dell'attività di questi primi mesi di lavoro consiliare, unitamente a quanto fatto nell'ultima parte della scorsa legislatura.

Il 2015 è stato per il Consiglio circostrizionale di Sardegna un anno di grandi cambiamenti: le elezioni comunali hanno segnato una profonda modifica nella composizione dello stesso, con l'elezione di cinque nuovi consiglieri su nove.

Nonostante l'ancora breve periodo di lavoro alle spalle, sono felice di poter dire che, al di là delle ordinarie dinamiche del dibattito politico, i gruppi politici si stanno prodigando per il bene della nostra comunità con il massimo della collaborazione. Collaborazione che, ne sono certo, si rivelerà di fondamentale importanza nei prossimi anni.

È innegabile infatti che la nostra Circostrizione si trovi di fronte a sfide importanti, che richiedono e richiederanno la sinergia di ogni componente della nostra comunità.

Impossibile, tra queste, non citare per prima la questione discarica Sativa. Una criticità che oramai, per durata, ha interessato ben tre legislature. Urge pertanto trovare una rapida soluzione la quale, in maniera condivisa, permetta di sanare la ferita che da troppi anni deturpa il nostro territorio. Allo scopo, durante il primo Consiglio circostrizionale dopo l'elezione del Presidente, è stato votato all'unanimità un documento che interroga l'Amministrazione comunale circa i suoi intendimenti in materia; nel momento in cui scrivo sono fitti i colloqui tra Consiglio e Giunta comunale, la quale a breve informerà sulle prospettive dell'area ex cava Italcementi.



Da non tralasciare nemmeno lo stato del Centro Congressi Panorama: un edificio dalle grandi potenzialità ricettive e turistiche, che nell'ultimo biennio ha acquistato ancora più valenza, anche alla luce dell'apertura del Muse. Il nuovo Consiglio, mediante un documento, ha ribadito quanto già espresso nella scorsa legislatura: il suddetto edificio e l'area della funivia debbono essere riqualificati a scopo turistico. Un primo tassello in questo senso è già stato posto: il Consiglio comunale, in fase predisposizione di assetto di bilancio, ha incluso il finanziamento per la riqualificazione della "Busa dei Orsi", allo scopo di renderne un punto panoramico turisticamente godibile. Sono convinto che tutto ciò potrebbe fungere da slancio per dare il là a una complessiva valorizzazione dell'area.

Inoltre, come avrete anche appreso dalla cronaca locale, il Comune di Trento, grazie all'allentamento dei rigidi vincoli del patto di stabilità che "imbriglia" le finanze degli enti locali e, quindi, al liberarsi di nuove risorse, e grazie all'interessamento dell'assessore ai LL.PP. Italo Gilmozzi, l'Amministrazione comunale ha deciso di spostare un'importante cifra sul nostro territorio: allo stato attuale la Commissione Bilancio del Consiglio comunale ha valutato positivamente lo stanziamento di 600 mila euro per il rifacimento e l'ampliamento della palestra della Scuola elementare di Sardagna, al fine di adeguarla agli standard normativi richiesti dall'edilizia scolastica e di dotarla di nuove ampie metrature, rendendola accessibile al pubblico e conferendo così maggior valore al plesso scolastico.

Questo intervento, oltre a risolvere il problema della mancanza di una struttura adeguata all'attività sportiva in generale della collettività di Sardagna, rappresenta anche una garanzia in più contro la soppressione della nostra scuola.



Il Consiglio, inoltre, si sta occupando di un'altra questione di lunga data: sono intense le discussioni sulla possibilità di dotare la nostra Circoscrizione di un'area sportiva moderna e attrezzata che, tenendo conto delle ristrettezze del bilancio comunale, possa garantire alla cittadinanza e alle associazioni di svolgere al meglio e in maniera confortevole le proprie attività. Mi auguro quindi di potervi aggiornare nel merito il più presto possibile, assieme a ulteriori novità in via di definizione con l'Amministrazione comunale.

Altre opere, invece, sono concluse o in via di conclusione, alcune delle quali avviate durante la scorsa legislatura. Come certamente avrete potuto constatare, sono stati inaugurati i nuovi loculi del cimitero, che migliorano e arricchiscono la sistemazione del nostro camposanto.

Inoltre, mercoledì 25 novembre 2015, è stata inaugurata la sede ampliata della Famiglia Cooperativa: un'opera che garantisce un servizio più variegato e migliorato rispetto al passato, facendo sì che

vi sia sempre più la possibilità di trovare già nel nostro paese i beni di consumo di cui abbiamo bisogno, oltre che a dare maggiore vivibilità a quello che oramai è a tutti gli effetti un luogo di aggregazione della nostra comunità.

Continua, nel frattempo, l'iter progettuale dell'intervento che prevede il rifacimento di parte di Via alla Cesa Vecia e che doterà il tratto di un comodo e sicuro marciapiede.

Detto questo, lasciando spazio ai resoconti delle nostre associazioni, concludo il mio saluto e vi rimando per ulteriori aggiornamenti ad altre comunicazioni, sempre ricordandovi che di norma si riceve la cittadinanza ogni mercoledì ad ore 18.00 presso l'Ufficio della Circoscrizione: lì potrete segnalare ogni suggerimento, dubbio e, perché no, critica.

Con l'occasione porgo a Voi ed alle Vostre famiglie auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo. ■

ALBERTO PEDROTTI

Il Presidente del Consiglio Circoscrizionale di Sardagna



COMMISSIONE TERRITORIO, AMBIENTE, URBANISTICA E SERVIZI

SARDEGNA E LE SFIDE FUTURE - LA NUOVA COMMISSIONE AL LAVORO

Cari Sardagnoli, sono particolarmente orgoglioso dell'incarico che mi è stato affidato quale presidente della Commissione Territorio Ambiente Urbanistica e Servizi. Questo gruppo di lavoro è composto da tre consiglieri e dodici cittadini che si sono resi disponibili a offrire il proprio contributo e i loro suggerimenti per migliorare il nostro paese e risolvere questioni di rilevanza assoluta.

I nostri commissari hanno la funzione cruciale di accompagnare, consigliare e stimolare il Consiglio circoscrizionale nei prossimi cinque anni, periodo nel quale si cercherà con impegno di risolvere le criticità del nostro borgo e valorizzare le sue peculiarità.

Tra queste non può mancare la zona panoramica della Funivia. Lo stato di abbandono in cui si trova una delle zone più belle della Valle dell'Adige è sotto gli occhi di tutti, ma forse siamo giunti a un punto di svolta. Infatti recentemente si è riusciti a trovare le risorse finanziarie per la riqualificazione della "Busa dei Orsi". La Commissione ha dato immediatamente parere positivo al progetto che sarà sviluppato nei prossimi mesi e seguito con particolare attenzione sia dai commissari sia dal



Rendering "Busa dei Orsi"

Consiglio. Sicuramente l'Hotel Panorama rimane il grande nodo da sciogliere, ma ritengo che la riqualificazione della "Busa" costituisca un primo fondamentale passo per iniziare a godere pienamente della nostra terrazza naturale e sfruttare il suo grande potenziale turistico.

Nelle prossime pubblicazioni il progetto verrà presentato interamente.

Un'altra sfida che l'intera comunità dovrà affrontare con coraggio, pragmatismo e unità è sicuramente la situazione della discarica Sativa. Questo argomento giustamente ha creato forti preoccupazioni e allarmismo nella popolazione di Sardegna, soprattutto a seguito degli eventi avvenuti nell'anno 2009 con la messa sotto sequestro da parte della Magistratura. È giunto quindi il tempo di lavorare tutti insieme per trovare una soluzione definitiva e garantire la sicurezza per la salute della nostra comunità e il totale ripristino ambientale di una zona che purtroppo la mia generazione non ha mai potuto godere. Prossimamente la Giunta comunale informerà la popolazione in merito ai possibili scenari posti in essere per l'ex cava Italcementi.

La Commissione Territorio, Ambien-

te, Urbanistica e Servizi, oltre a occuparsi di queste macro-problematiche, si focalizzerà anche su interventi più circoscritti ma non per questo meno significativi per la vita quotidiana dei cittadini di Sardegna. Tra questi rientrano sicuramente l'ultimazione dell'arredo urbano, la manutenzione della "Strada alla Cà" e la realizzazione di impianti sportivi per l'intera collettività.

Ritengo infine che Sardegna abbia un potenziale turistico che non è stato ancora sviluppato. Uno dei compiti della Commissione sarà quindi cercare delle modalità per far conoscere e far apprezzare il nostro paese alle migliaia di turisti di Trento che affollano la città soprattutto dopo l'apertura del Muse, con ricadute significative anche sull'occupazione.

Concludo ringraziando i Commissari per la loro disponibilità e impegno e invito la cittadinanza ad assistere ai lavori della Commissione Territorio, Ambiente, Urbanistica e Servizi.

Di strada ce n'è tanta, e il cammino è appena iniziato. Facciamolo insieme.

Un cordiale saluto. ■

FEDERICO DEMOZZI

Il Presidente della Commissione



COMMISSIONE USI CIVICI

Anche per la nuova legislatura 2015-2020 il Consiglio circoscrizionale ha deciso di costituire una commissione di lavoro *ad hoc* per affrontare le tematiche legate alla gestione del patrimonio gravato da Diritto di Uso Civico. Come è noto la Commissione Usi Civici rappresenta un *unicum* all'interno delle Circoscrizioni del Comune di Trento e gode pertanto di una posizione privilegiata nei rapporti con l'Azienda Speciale Trento-Sopramonte, l'ente preposto alla gestione tecnico-amministrativa dei beni gravati da Diritto di Uso Civico. Questa commissione inoltre fin dalla sua creazione nel 2008 si presenta come espressione diretta dei censiti della nostra Circoscrizione in virtù della elezione dei membri esterni attraverso pubblica consultazione.

In data 4 novembre il Consiglio circoscrizionale ha quindi deliberato la creazione della Commissione di lavoro Usi Civici e ha votato gli 8 membri che la compongono. I membri esterni, in numero di 5, sono stati eletti in seguito a pubblica assemblea occorsa domenica 25 ottobre e sono: Dimitri Berloff, Paolo Berloff, Ivo Degasperi, Marco Fedrizzi e Nilo Eccel. I membri interni, in numero

di 3, sono stati invece designati dal Consiglio e sono: Bruno Berloff, Samuele Rampanelli e Gianluigi Tonidandel.

Prima di presentare gli obiettivi che la commissione cercherà di conseguire nel prossimo quinquennio, mi preme innanzitutto ringraziare coloro che finora ne hanno fatto parte ed hanno permesso di rivalorizzare il patrimonio gravato da Uso Civico del nostro sobborgo. Senza il loro lavoro infatti non sarebbe stato possibile il recupero di una porzione importante dell'antico castagneto di Sardagna, realizzato attraverso l'affidamento di piante di castagno ai censiti e la realizzazione di due aree comuni dedicate ai paesani alla "Carbonera-Baloton" e in "Val dei Pomeri".

La Commissione Usi Civici negli scorsi anni non si è però occupata solamente del recupero e della salvaguardia del castagneto. Molte altre idee e intuizioni sono infatti state proposte al Consiglio circoscrizionale e all'Azienda forestale, tra queste la realizzazione di nuovi tracciati forestali per favorire il recupero di porzioni di legna da ardere per i censiti, la realizzazione del percorso "I castagni secolari di Sardagna", la pulizia dell'alveo della Roggia Grande da Vaneze alla lo-



calità Coel e per ultima in ordine cronologico ma non di importanza la proposta di riordino dei prati e boschi del Monte Bondone nell'area compresa tra Vaneze e il Montesel.

Le proposte riportate sopra rappresentano il punto di partenza del lavoro della nuova Commissione Usi Civici, che ha inaugurato il suo nuovo corso nella seduta di lunedì 16 novembre. In quell'occasione dal confronto tra i nuovi commissari sono state formulate delle proposte da inserire nel Piano-Programma dei lavori per l'anno 2016 dell'Azienda Forestale Trento-Sopramonte. Tra queste viene ribadita la necessità di realizzare il collegamento tra la strada Carbonera Alta e la strada della Polsa realizzando una pista di esbosco di circa 250 m che attraversa la Val del Timon, la sistemazione definitiva della strada di collegamento Bazoert-Zirezere, la potatura di alcuni castagni secolari ed altri interventi riferiti alla viabilità forestale e al recupero del castagneto.

Per l'anno a venire la Commissione Usi Civici ha quindi intenzione di concretizzare le proposte già individuate in passato e di sviluppare nuove idee cercando di prefiggere lo scopo individuato all'inizio dell'intervento, ovvero proseguire e ampliare l'attività di salvaguardia del patrimonio gravato da Diritto di Uso Civico della Circoscrizione di Sardagna.

In conclusione a nome mio e dei membri della Commissione Usi Civici auguro a voi e alle vostre famiglie un sereno Natale e un felice Anno Nuovo. ■



Festa degli Alberi 2015

GIANLUIGI TONIDANDEL
Il Presidente della Commissione

COMMISSIONE CULTURA, SPORT E ASSOCIAZIONISMO

Cari lettori, anche quest'anno, come di consueto, ci viene chiesto di tirare un po' le somme del lavoro svolto dalla Circostrizione e dalle sue commissioni. Naturalmente, in questa fase della legislatura, dove tutti i meccanismi si stanno affinando e mettendo in moto, non possiamo che parlare più che altro di fatti concreti. C'è ancora tanto da fare e sarebbe insensato rallegrarsi troppo dei piccoli passi approntati fino ad ora. Le sfide che attendono l'Amministrazione sono tante e importanti. Alcune di queste, a tanti potrebbero sembrare delle vere e proprie "battaglie contro i mulini a vento" ma, in onore alla responsabilità dataci dai Voi compaesani, quello che possiamo promettere, è la maggior trasparenza possibile e la garanzia della continua ricerca del bene della nostra Sardegna.

Come presidente della Commissione Cultura, Sport e Associazionismo, vorrei in primo luogo esprimere la mia immensa gioia per la mansione che mi è stata affidata dal Consiglio circostrizionale.



«La cultura è l'unico bene dell'umanità che, diviso fra tutti, anziché diminuire diventa più grande» (Hans Georg Gadamer)

zionale. Tale compito arricchisce di stimoli preziosi la mia partecipazione alla vita del paese, rendendo sempre più interessante la mia esperienza istituzionale e dandomi la possibilità di confrontarmi con le realtà presenti sul nostro territorio, in particolare le associazioni. Mi auguro di poter condividere questo percorso in piena sintonia con i gruppi associativi che, come ho più volte personalmente detto e sottolineato, rappresentano la linfa vitale e necessaria, per creare, mantenere e sorreggere il concetto di "comunità" in Sardegna.

In termini pratici, la commissione, a ragione dei tempi tecnici per la formazione della stessa, in questa legislatura ha potuto riunirsi una sola volta, il giorno 27 ottobre 2015. La prima seduta è stata volontariamente convocata in contemporaneità con la Commissione Politiche Sociali perché, dal nostro punto di vista, i due gruppi di lavoro dovrebbero essere simbiotici, legati da un *fil rouge*, volto alla collaborazione e alla realizzazione di progetti e iniziative, che portino nel nostro paese esperienze e manifestazioni d'interesse generale e sensibilizzino la popolazione su temi di rilevanza sociale. Personalmente, credo che cultura e attività sociali siano naturalmente ed intrinsecamente connessi, frutti dello stesso albero maturo, che devono essere gustati nella loro specifica essenza, ma anche in maniera più complessiva. Per questo la collaborazione e l'interazione tra le due commissioni saranno assidue e continue.

La prima assemblea, dunque, aveva come obiettivo primario l'ascolto e il confronto. Essendo in tal senso neofita, era preferibile assumere un ruolo da "ascoltatore", per comprendere le dinamiche proprie e le procedure usuali della commissione stessa. Inoltre, cosa

ancor più importante, era necessario prestare attenzione alla voce di chi, con passione e solerzia, ha contribuito negli anni precedenti a rendere un servizio alla comunità di Sardegna. A onor del vero, non sono state effettuate votazioni formali, né sono stati chiesti pareri ufficiali da presentare in consiglio. Questo, a torto o ragione, non era la meta prospettata per questa prima riunione. Lo scopo sostanziale era quello d'intavolare una discussione paritaria, dove ci fosse scambio e condivisione di idee, considerazioni e proposte, inerenti ai temi dell'ordine del giorno. A tale proposito, è stata discussa la programmazione del Natale e la presentazione di alcuni progetti interessanti, tra i quali l'organizzazione di serate d'informazione e sensibilizzazione sociale, l'approfondimento del concetto di "uso civico" e la possibilità d'individuare un servizio di "doposcuola", attivabile con le iniziative dei piani giovani di zona. Su alcune di queste proposte e su quelle ancora in fase embrionale e di progettazione, c'è però molto lavoro da fare. Rendere concrete, reali e pragmatiche le idee, infatti, spesso non è cosa semplice e immediata. Con lo sguardo ottimistico che ci contraddistingue, tuttavia, cercheremo di guardare oltre gli ostacoli, per cercare di raggiungere con la partecipazione e il contributo di tutti, consiglieri, commissari, associazioni e cittadini in generale, gli obiettivi prefissati, proponendo e incentivando attività che daranno una spinta concreta e propulsiva alla nostra comunità e alla sua sete di conoscenza.

Con entusiasmo, colgo l'occasione per augurare a voi e alle vostre famiglie i più sinceri auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo. ■

JONATHAN DEMATTÈ
Il Presidente della Commissione

COMMISSIONE POLITICHE SOCIALI

Un caro saluto a tutti i cittadini della Circoscrizione di Sardegna da parte della neocostituita Commissione Politiche Sociali!

Con la nuova legislatura è stata infatti istituita in data 7 ottobre 2015 una commissione di lavoro specifica che si occupa della socialità e delle attività e politiche ad essa legate. Mi preme segnalare come questa commissione sia una novità assoluta rispetto alla passata legislatura, dove le relative competenze erano inglobate in un'unica commissione con cultura e sport. Il nuovo Consiglio circoscrizionale ha infatti condiviso l'esigenza di istituire un gruppo di lavoro specifico per approfondire le attribuzioni negli ambiti della socialità e dei servizi alla persona che sono affidate al Consiglio stesso. Le adesioni alla partecipazione raccolte tra tutti i tre gruppi consiliari e quelle di alcuni cittadini volenterosi e interessati hanno permesso di garantire l'istituzione della commissione, che risulta così composta da tre consiglieri circoscrizionali come componenti interni: Samuele Rampanelli, in qualità di presidente, Federico Demozzi, con il ruolo di vicepresidente, e Giuditta Berloffia; e da tre commissari esterni: Mariella Galetti, Elisabetta Gardumi e Francesco Mazzeo. Una commissione dunque di sei persone, la più piccola in termini numerici; tuttavia un gruppo ben assortito, formato da rappresentanti delle varie fasce d'età della nostra comunità, ognuno con diverse competenze ed esperienze nell'ambito della socialità. L'intenzione è quella di valorizzare e incanalare le capacità di ognuno con un metodo di lavoro di squadra, in cui le proposte, le idee, gli spunti vengano discussi, elaborati insieme e si trasformino in progettualità concrete per la comunità circoscrizionale.

Per quanto riguarda le competenze assegnate alla commissione, esse sono molteplici: promozione delle attività sociali; politiche sociali per i giovani e per le fasce deboli; rapporti con il Polo sociale intercircoscrizionale; scuola e servizi all'infanzia per gli aspetti sociali di competenza; cittadinanza attiva e gestione dei beni comuni per gli aspetti so-

ciali di competenza; pari opportunità; favorire e valorizzare la partecipazione attiva dei giovani minorenni e delle persone con oltre i 65 anni di età, come previsto all'articolo 39 del Regolamento del Decentramento; favorire la partecipazione, la socializzazione e l'inclusione di tutti i cittadini che vivono nel territorio circoscrizionale.

Questo lungo elenco si può riassumere in pochi, ma significativi obbiettivi:

- “fare comunità”, ovvero promuovere attività, iniziative e occasioni volte a favorire la socializzazione, la collaborazione, l'inclusione della cittadinanza, il rapporto intergenerazionale, l'azione collettiva per il bene comune;
- garantire una comunicazione e informazione costante sulle proposte nel sociale e nei servizi alla persona del Comune di Trento e di tutte le istituzioni, associazioni e gruppi del territorio;
- sostenere e difendere la presenza delle sedi scolastiche del territorio, nuclei fondamentali per la creazione di tessuto sociale e rapporti di amicizia e collaborazione;
- prestare attenzione e favorire la sensibilizzazione e la riflessione su tematiche e problemi con cui la nostra società, e nel suo piccolo le famiglie e la comunità di Sardegna, si trova a rapportarsi ogni giorno.

Parlando del “fare comunità”, bisogna riconoscere come a Sardegna le occasioni di aggregazione sociale non manchino, grazie all'instancabile ed encomiabile lavoro che associazioni e volontari svolgono quotidianamente e che coinvolgono una parte significativa della cittadinanza. A Sardegna esiste una rete sociale fitta e sana, che si muove tra cooperazione e aiuto reciproco. È tuttavia necessario, in un tempo di crisi globale e in cui serpeggia l'individualismo crescente e il distacco generazionale, promuovere iniziative che favoriscano il mantenimento di una rete sociale attiva, e garantire alle associazioni, ai volontari, ai cittadini gli strumenti e le attenzioni necessarie perché la voglia di fare e di mettersi al servizio del prossimo e della comunità non vengano meno o



siano ostacolate da una macchina burocratica che può risultare soffocante.

Per questo la commissione ha già iniziato a riflettere sulla possibilità di realizzare a Sardegna iniziative riguardanti la cura e le rigenerazione dei beni comuni, ovvero dei «beni materiali esistenti sull'intero territorio comunale, quelli immateriali e digitali, che i cittadini e l'Amministrazione, anche attraverso procedure partecipative e deliberative, riconoscono essere funzionali al benessere individuale e collettivo». Si tratta in sostanza di attivare dei “patti di collaborazione” tra l'Amministrazione comunale e i cittadini, come singoli o associazioni, per prendersi cura di alcune tra le proprietà comunali (strade, aiuole, edifici) che si trovano nei centri abitati e nel territorio della Circoscrizione. Un'iniziativa che mira, a fronte delle ristrettezze economiche crescenti del Comune, di coinvolgere attivamente i cittadini nella cura e nel decoro degli spazi comuni della nostra zona. Un fenomeno che già da tempo conosce nella nostra comunità numerosi esempi virtuosi e silenziosi – a cui va il nostro ringraziamento – che si occupano della cura e nella pulizia di aiuole e vie, e che si vuole valorizzare e incrementare attraverso un'azione coordinativa e progettuale della Circoscrizione, sottolineando non solo l'aspetto del decoro urbano, ma anche la funzione educativa e di socializzazione che queste attività possono avere.

Fondamentale poi per questa commissione è il rapporto costante con il Polo Sociale intercircoscrizionale, il braccio operativo delle politiche sociali del Comune di Trento sul territorio, che non solo offre fondamentali servizi alla persona e alle famiglie a livello assistenziale e di supporto in situazioni di disagio o problematiche, ma promuove iniziative di comunità e associazioni a favore delle fasce deboli. Con questo ente si sono già avuti i

primi contatti, in attesa di un confronto più ampio con finalità progettuali che si è ritenuto opportuno collocare alla fine di quest'anno a causa di un significativo ricambio nel personale del servizio stesso.

Durante la prima seduta della commissione, in data 27 ottobre, oltre alla discussione e alla riflessione sulle prospettive future, si sono programmati due importanti appuntamenti. Il primo tra questi ha già avuto luogo: in data 17 novembre si è organizzata infatti un'interessante e partecipata serata informativa, di

sensibilizzazione e di confronto sul tema dell'accoglienza profughi in Trentino e nel Comune di Trento, a cui hanno partecipato l'assessore provinciale alla salute Luca Zeni e l'assessore alle politiche sociali del Comune di Trento Mariachiara Franzoia (riferimento comunale per questa commissione insieme all'assessore al decentramento Chiara Maule). Il secondo appuntamento è stato programmato nell'ambito delle feste natalizie. Si tratta di un concerto di musica e canzoni a cura dell'Associazione culturale di volontariato Cantare Suonando, che si dedica all'inse-

gnamento della musica a ragazze e ragazzi con disabilità attraverso l'apprendimento individuale della notazione musicale e l'esecuzione della musica in pubblici concerti. Del gruppo di ragazzi fanno parte i nostri concittadini Ivonne Degasperri e Daniele Orsi. L'appuntamento è fissato per il tardo pomeriggio di domenica 20 dicembre nella chiesa parrocchiale. Vi invito calorosamente a partecipare all'evento! A tutti voi buone feste! ■

SAMUELE RAMPANELLI

Il Presidente della Commissione

EMERGENZA PROFUGHI E RIFUGIATI IN ITALIA: L'ACCOGLIENZA A TRENTO E IN TRENTINO

Nella serata di martedì 17 novembre ha avuto luogo l'appuntamento di informazione, sensibilizzazione e confronto dal titolo "Emergenza profughi e rifugiati in Italia. L'accoglienza profughi a Trento e in Trentino" organizzata dalle Commissioni Politiche Sociali e Cultura, Sport e Associazionismo della Circostrizione di Sardegna, in collaborazione con Cinformi, Centro Informativo per l'Immigrazione della Provincia Autonoma di Trento. Alla serata sono intervenuti l'assessore provinciale alla salute e alle politiche sociali Luca Zeni, l'assessore comunale alle politiche sociali Mariachiara Franzoia e Silvio Fedrigotti, dirigente generale del Dipartimento salute e solidarietà internazionale provinciale.

La proposta di dar vita all'evento è scaturita dall'esigenza di fare chiarezza su un tema caldo del momento quale la gestione dell'emergenza profughi nella nostra città e sul nostro territorio. Un fenomeno ormai di portata europea, che ha investito da molto tempo il nostro paese come luogo di sbarco e di passaggio di uomini e donne in fuga dalle loro terre e

che negli ultimi mesi ha portato importanti novità per la nostra comunità provinciale e comunale, chiamata a rispondere attivamente all'accoglienza straordinaria delle persone soccorse in mare richiedenti protezione internazionale. L'occasione di poter interloquire direttamente con tre rappresentanti principali delle istituzioni locali su un tema delicato quanto controverso ha fatto affluire nella sala della associazioni dell'oratorio parrocchiale un folto gruppo di residenti di Sardegna e anche della città di Trento.

L'assessore Zeni ha presentato con competenza e professionalità il "modello di accoglienza" che si sta adottando in Trentino per rispondere alle richieste europee e del governo italiano, basato sul coinvolgimento degli enti territoriali, delle associazioni e dei privati, per promuovere la distribuzione dei richiedenti asilo su tutto il territorio provinciale, favorendo l'integrazione e l'accoglimento nel tessuto sociale e comunitario. Sono stati illustrati lo stato dell'arte e le prospettive future, soffermandosi sugli aspetti finanziari e sulle ripercussioni sociali e cercando di sfatare alcuni dei "falsi miti" che circolano sul tema della gestione dell'emergenza. L'assessore Franzoia è intervenuta esponendo le iniziative che il Comune di Trento sta adottando per coinvolgere e integrare i profughi ospitati nel territorio, tra cui i lavori socialmente utili che li vedono coinvolti nella pulizia urbana e in altri contesti. Silvio Fedrigotti ha illustrato le possibilità che vi sono per associazioni e privati di collaborare al programma di accoglienza.

Si è deciso di promuovere un dibattito con il pubblico, che si è rivelato molto vivace e produttivo. Non sono mancate perplessità e dubbi da parte di alcuni cittadini, manifestati talora sotto forma di protesta, ai quali sono seguiti, in un dialogo positivo, chiarimenti e spiegazioni puntuali da parte dell'assessore Zeni. La serata si è chiusa con un momento conviviale per i presenti. ■



Per informazioni sul tema si può visitare il sito <http://www.cinformi.it/>

NEGOZIO MULTISERVIZI DI SARDAGNA AMPLIATO E RINNOVATO

Nella giornata di mercoledì 25 novembre 2015 si è tenuta la tanto attesa inaugurazione del nuovo e ampliato punto vendita della nostra Famiglia Cooperativa.

Presenti, oltre al Presidente della Circoscrizione, la Presidente della Famiglia Cooperativa di Povo Alessandra Cascioli, il Sindaco di Trento Andreatta, gli assessori Gilmozzi e Stanchina e, in rappresentanza di Cooperazione Trentina, Paola Dal Sasso e Giuseppe Fedrizzi. L'edificio è stato acquistato dal Comune di Trento nel 2007 e successivamente concesso a titolo gratuito alla Famiglia Cooperativa di Povo, che lo gestisce sin dal 5 luglio 2008.

La presenza dell'attività commerciale, oramai radicata nelle nostre abitudini, ha contribuito a creare un luogo d'incontro e di aggregazione per i compaesani, grazie anche alla vicinanza di un altro esercizio quale l'Osteria San Rocco.

Durante la scorsa legislatura il Consiglio circoscrizionale di Sardagna aveva più volte ribadito la necessità di ampliare la superficie di vendita, precedentemente limitata a 98 metri quadrati, per potenziare l'offerta commerciale adeguandola alle esigenze della nostra comunità che oramai ha raggiunto circa le 1100 persone e pare in ulteriore crescita negli ultimi anni.

Il progetto di ampliamento, predisposto dall'architetto Daniela Tessarin del Servizio Edilizia pubblica del Comune di Trento e dallo studio Arca Engineering Srl di Trento, ha portato alla demolizione della tettoia metallica esistente e l'Ampliamento laterale dell'attuale volume fino al confine con la scuola elementare.

Fondamentale per la realizzazione dell'opera la collaborazione fra l'amministrazione comunale, in particolare nelle persone degli assessori Gilmozzi e Bia-

sioli, il precedente Consiglio circoscrizionale e la Famiglia Cooperativa di Povo.

Nell'edificio così ampliato il piano terra sarà destinato all'attività commerciale mentre il piano seminterrato ad uso magazzino e servizi. L'importo complessivo del progetto è pari a 400 mila euro.

L'opera, molto importante per la nostra Circoscrizione, permette di migliorare i servizi offerti ai cittadini del nostro sobborgo e aumenta sensibilmente la possibilità di trovare i generi di consumo di cui abbiamo bisogno già a pochi passi da casa nostra.

La benedizione dell'edificio è stata affidata al nostro parroco Don Severino, che è seguita al taglio del nastro effettuato dalla nostra compaesana e socia della Cooperativa Annamaria Gardumi.

In coda un piacevole momento conviviale a base di vin brulé e castagne organizzato dagli Alpini. ■



NUOVI LOCULI AL CIMITERO DI SARDAGNA

Il giorno venerdì 9 ottobre 2015, presso il nostro Cimitero, sono stati inaugurati i nuovi ossari-cinerari. Presenti all'inaugurazione l'assessore con delega ai Servizi Cimiteriali, Chiara Maule, il dirigente del predetto Servizio dott. Passalacqua, il presidente della Circostrizione e il consigliere Fausto Degasperis che, quale ex presidente della Commissione Territorio diede il primo impulso alla realizzazione dell'opera. Il lavoro, progettato durante la scorsa legislatura e costato 210 mila euro, ha portato alla realizzazione di 232 ossari-cinerari, compresa la ricollocazione dei 108 già preesistenti. In dettaglio si sono realizzate tre "batterie" di ossari-cinerari a ridosso dei muri perimetrali sud-est realizzati con l'ampliamento del cimitero negli anni '90. Tale scelta propone alcuni vantaggi per quanto riguarda l'inserimento nel contesto paesaggistico del piccolo cimitero, gli ossari-cinerari vengono infatti a collocarsi in posizione defilata rispetto ai punti visuali principali e soprattutto non vanno in alcun modo a disturbare la percezione del camposanto.

L'intervento è stato occasione per ricollocare gli ossari-cinerari già presenti in posizione interrata e sono ora posizionati "fuori terra" secondo una tipologia già sperimentata in altri cimiteri dei sobborghi trentini. Il manufatto interrato, che in precedenza accoglieva gli ossari-cinerari singoli, ora viene utilizzato come ossario-cinerario comune. Sotto l'aspetto formale l'intervento propone dei manufatti molto essenziali, di poco più alti del muro di cinta la cui continuità è

interrotta per lasciare intravedere il muro originario retrostante e dare spazio alla piantumazione di alcuni cipressi. Di fronte ai nuovi manufatti è stato realizzato un percorso pedonale pavimentato in porfido che si estende a tutti i vialetti della parte non storica del cimitero.

Molto alta l'affluenza di compaesani nella giornata dell'inaugurazione, nonostante la pioggia battente: un segno positivo per un'opera che dona ancora maggiore decoro al nostro cimitero. ■



ASSOCIAZIONE "ALTO SASSO" DI SARDAGNA

«LA STORIA È UN GRANDE PRESENTE E MAI SOLAMENTE UN PASSATO»

AUGUSTE CHARTIER

Interessarsi alla storia e cercare di fissare i ricordi affinché non vadano perduti può anche essere il modo per fare *memoria* di ciò che noi eravamo e dei valori in cui credevano le persone che ci hanno preceduto; non si tratta dunque solo di ricordare, ma di *rileggere* i fatti, le vicende e trasportarli nel presente.

Con questo spirito l'Associazione Culturale "Alto Sasso", cogliendo l'occasione della ricorrenza del Centenario, ha promosso diverse iniziative sul tema della Grande Guerra.

A gennaio si è iniziato con la rappresentazione teatrale "Il soldato dell'imperatore", tratto dal diario di Augusto Gaddo.

In primavera un piccolo gruppo di persone ha partecipato alla gita "fuori porta" a Bolzano per visitare il Monumento alla Vittoria ospitante la mostra "BZ '18 - '45. Un monumento, una città, due dittature" per comprendere con spirito critico cosa è successo dopo la Prima guerra mondiale e la successiva ascesa del Fascismo nel vicino Alto Adige.

A seguire, in giugno, una parentesi che vogliamo definire più artistica nel senso più ampio del termine, cioè come forma di espressione anche su un tema drammatico come la guerra, con la vi-

sita alla mostra dal titolo "La guerra che verrà non è la prima. 1914 - 2014" al Mart.

Sempre a giugno abbiamo invitato il prof. Ezio Chini, esperto in storia dell'arte, per una serata dal titolo "Il nostro patrimonio culturale e paesaggistico; fra amore e indifferenza". L'incontro è servito a riflettere sul valore affettivo e di tutela che diamo al nostro territorio, in quanto il nostro paese stesso è viva narrazione della nostra storia, ma anche il volto di chi lo abita, lo conserva, e lo trasforma.

È seguita la presentazione del libro di Davide Allegri e Andrea Casna "L'Armata Napoleonica dei Grigioni in Tirolo"; gli autori, sollecitati anche dalle domande del pubblico, hanno raccontato i vari periodi della storia del Trentino: la monarchia asburgica, la parentesi della dominazione napoleonica, la nascita dell'identità trentina, la spartizione del Tirolo e l'annessione della sua parte Sud (l'attuale Trentino-Alto Adige) all'Italia.

Quest'ultimo argomento è stato il tema dell'incontro tenuto a ottobre con il giornalista Luigi Sardi ed Eva Klotz, l'autrice del libro "Georg Klotz. Una vita per l'unità del Tirolo". La presenza di Eva Klotz ha inevitabilmente attirato molto pubblico soprattutto da fuori paese.



Nel gennaio prossimo, ad aprire nuovamente le nostre cattedre storiche sarà l'incontro con il nostro parroco, prof. Severino Vareschi, per la presentazione del suo nuovo lavoro di approfondimento storico "Chiesa e Cattolicesimo trentino di fronte alla Grande Guerra" sul ruolo del clero nel conflitto, dai cappellani militari, ai parroci di paese, all'importante ruolo di mons. Celestino Endrici.

Nell'attività della nostra associazione non è mancato poi uno sguardo al presente con la proposta del cineforum in collaborazione con la Cassa Rurale di Trento sui temi etici riguardo al cibo e all'ambiente. Quattro film per riflettere, sulla qualità del cibo, il rispetto dell'ambiente, ma anche sui diritti umani, sui diritti negati, sui doveri e responsabilità collettive del benessere e della felicità, del diritto alla cultura. Cambiare si può, anche andando al cinema.

Prosegue, inoltre, anche il nostro impegno e servizio presso la sala di lettura.

Riteniamo che per la nostra comunità questo spazio possa essere un'occasione di socializzazione e incontro attraverso il prestito di libri e di aiuto extra scolastico per scolari e studenti. Ricordiamo che, oltre alle aperture pomeridiane, è possibile consultare riviste settimanali e mensili tutti i giorni dalle 10.00 alle 12.00.

Vi auguriamo buone feste e vi aspettiamo numerosi ai nostri prossimi incontri. ■



Serata con Eva Klotz presso l'oratorio parrocchiale di Sardagna

ANNAMARIA BERLOFFA
La Presidente dell'Associazione Culturale "Alto Sasso"

ASSOCIAZIONE GENITORI SARDAGNA L'AQUILONE



Cari residenti, è già trascorso un anno da quando il nuovo direttivo ha deciso di continuare l'esperienza dell'associazione genitori "L'Aquilone".

Abbiamo iniziato questa avventura con il timore di non essere all'altezza dell'operato precedente, di non riuscire a realizzare per i nostri bambini delle attività e dei percorsi ludici-ricreativi, adeguati alla loro età e alla loro crescita.

Ma con l'entusiasmo, la buona volontà e l'impegno di molti genitori, siamo riusciti a soddisfare gran parte delle esigenze della nostra comunità.

I bambini della Scuola dell'infanzia e i ragazzi della Scuola Primaria sono stati coinvolti da ottobre fino a maggio in attività di gioco libero e movimento e in un corso di Hip Hop. La festa dei Patroni è diventata poi l'occasione per presentare,

con un piacevolissimo spettacolo, il percorso effettuato e i risultati ottenuti da ognuno di loro.

Ai primi di giugno, a tutti i bambini è stata offerta al campetto dell'Oratorio una gustosissima merenda accompagnata da tanta musica, palloncini, bolle di sapone e tanto divertimento, per salutarci e darci appuntamento a settembre.

Nel corso dell'estate è stato poi possibile realizzare un gruppo ricreativo che ha permesso ai nostri bambini di poter vivere il loro territorio durante l'arco di tutta la giornata con il servizio mensa, attraverso vari laboratori didattico-educativi.

Per l'anno scolastico in corso siamo riusciti a organizzare, oltre al corso di Hip Hop, un corso di ginnastica artistica e di chitarra che ha visto una consistente par-

tecipazione di bambini dai sei ai dodici anni.

La festa "Sardagna in Castagna" ci ha offerto di nuovo la possibilità di incontrarci, di confrontarci e di metterci in gioco come genitori per raggiungere un unico obiettivo: intrattenere, coinvolgere attivamente e fare divertire, non solo i bambini del paese, ma anche tutti gli altri che hanno partecipato alla manifestazione.

Per festeggiare il Natale non mancherà anche quest'anno la collaborazione con le varie associazioni del territorio, per creare un momento di condivisione e scambio di auguri con tutta la nostra comunità.

Cogliamo l'occasione per augurare a tutti un Buon Natale e un Felice Anno Nuovo. ■

CIRCOLO PENSIONATI E ANZIANI DI SARDAGNA

Ringraziamo la Circostrizione per aver riservato anche quest'anno uno spazio su questa pubblicazione che ci dà l'opportunità di portare nelle case di tutti i nostri compaesani le attività svolte dal nostro circolo, dando modo a tutti di conoscerci e, magari, invogliare qualcuno a entrare a farne parte. Il 31 dicembre dell'anno scorso è scaduto il mandato del Direttivo e quindi a febbraio, durante l'annuale Assemblea dei soci, gli stessi sono stati chiamati a eleggere quello nuovo, che resterà in carica per il biennio 2015/2016; la linea conservatrice ha vinto anche queste volte, vedendo riconfermati la quasi totalità dei membri del Direttivo uscente, con Demozzi Vittorio come Presidente che sarà affiancato dal nuovo Vice Presidente, Berloff Lorenza. Nel pieno spirito della vista associativa, nel corso dell'anno sono stati organizzati vari eventi, a partire dai festeggiamenti per la festa del papà e la festa della donna fino ad arrivare alla commemorazione dei nostri soci defunti, avvenuta presso il santuario Madonna delle Grazie di Arco. Abbiamo messo anche in "competizione" i nostri iscritti, con vari tornei di briscola, l'ultima nel mese di novembre a 32 coppie, la caccia all'uovo il giorno di Pasquetta e con il torneo di bocce in occasione dei festeggiamenti per i SS. Filippo e Giacomo. Da non dimenticare le gite "fuori porta": la scorsa estate ci siamo recati a Canale d'Agordo, paese natio del Papa Giovanni Paolo I, dove abbiamo avuto occasione di visitare i luoghi in cui lo stesso è cresciuto; nel ritorno abbiamo attraversato la valle dell'Agor-



dino e la Valle di Fassa, lasciandoci incantare dai paesaggi dolomitici (come cita il noto canto alpino "Le Dolomiti": «se vuoi vedere l'incanto dei monti [...] le Dolomiti vieni a mirare»); in primavera siamo andati a visitare Villa Contarini a Vicenza, a cui ha fatto seguito un pranzo a base di pesce. L'anno si concluderà con il tradizionale pranzo di Natale durante il quale sarà organizzata una ricca lotteria e, nei giorni a seguire, verrà distribuita a tutti i soci la strenna. Tutto quanto sopra descritto lo dobbiamo grazie alla disponibilità di molti dei nostri soci che prestano il loro tempo e il loro spirito di iniziativa per organizzare momenti di incontro e condivisione. Non va dimenticato a tale proposito che il bar del Circolo è aperto tutti i giorni dalle 16.30 alle 19.00, giorno di chiusura il lunedì. Rinnoviamo il nostro ringraziamento alla Circostrizione e auguriamo a tutti un Buon Natale e un Buon Anno Nuovo, nella speranza che, alla luce di quanto avvenuto nelle scorse settimane, il 2016 porti pace e serenità a tutto il mondo. ■

*Circolo Pensionati e Anziani
Il Direttivo*

CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI SARDAGNA

Il 2015 si accinge ormai a concludersi ed è quindi tempo di trarre il bilancio di un intenso anno di attività anche per il Corpo Vigili del Fuoco Volontari di Sardegna, che come sempre è stato impegnato nel presidio e nella salvaguardia del territorio della Circoscrizione, fronteggiando le numerose emergenze, ma non solo.

Quest'annata ormai trascorsa è stata contrassegnata da numerosi cambiamenti nell'organico del Corpo, con variazioni anche all'interno del Direttivo, dove Filippo Degasperi è subentrato nella carica di Capo Squadra ad Alessio Depedri.

Si è trasferito presso il Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Cognola il vigile Michael Berti, al quale tutti noi portiamo un sentito ringraziamento per l'attività svolta, augurandogli al contempo un roseo proseguimento nel mondo del volontariato.

Fortunatamente il nostro Corpo è stato protagonista anche di un nuovo arrivo, grazie all'ingresso nell'organico del vigile Alberto Girardi, il quale ha scelto Sardegna per proseguire la sua attività di volontariato, dopo aver trascorso molti anni all'interno del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Sopramonte. A lui va il nostro più sentito benvenuto.

Anche il Gruppo Allievi è stato interessato da considerevoli cambiamenti, poiché, per il raggiungimento della maggiore età, tre giovani membri hanno abbandonato il Gruppo, ma per fortuna per uno di loro non si tratta di un addio. A

breve, infatti, Gianni Degasperi, dopo aver scelto di continuare la sua esperienza nel mondo pompieristico, entrerà a far parte del Corpo in qualità di vigile effettivo.

Il 2015 è stato un anno intenso per il Corpo Vigili del Fuoco Volontari di Sardegna, il quale ha dovuto fronteggiare numerosi interventi di varia difficoltà, spaziando dal taglio pianta all'incendio canna fumaria, dal recupero automezzi all'incendio sterpaglie, dalla pulizia sede stradale al soccorso urgente per persona. Parlando in termini numerici, come in ogni bilancio che si rispetti, l'impegno richiesto ai vigili ammonta a 1854 ore/uomo.

Alla parte prettamente interventistica, vanno ad aggiungersi i ritrovi settimanali (tipicamente il giovedì sera) e mensili (una domenica al mese) dedicati alla formazione, al perfezionamento delle tecniche d'intervento e alla manutenzione dei mezzi e delle attrezzature in dotazione, attività volte alla crescita a livello pratico e professionale di ciascun elemento del Corpo.

Inoltre il Corpo è stato impegnato anche quest'anno nella collaborazione con le associazioni di Sardegna per la realizzazione di gran parte delle manifestazioni che si svolgono in paese, dove la nostra presenza è necessaria ai fini della prevenzione incendi.

A tali eventi si aggiungono poi le altre manifestazioni che si svolgono sul territorio della Circoscrizione, come la clas-



sica "Trento-Bondone", il recente "Slalom sette tornanti" e la ormai nota "Charly Gaul", in occasione delle quali siamo intervenuti in supporto al Corpo di Polizia Locale e ai Carabinieri di Trento.

Ricordando che il nostro organico presenta attualmente cinque posti vacanti in qualità di vigili in servizio attivo, concludiamo rivolgendo un accorato appello affinché chi fosse interessato a mettersi al servizio degli altri e a diventare quindi vigile del fuoco volontario, venga a trovarci nella nostra sede (tutti i giovedì sera dopo le 20.30) per conoscerci e per informarsi sulle modalità attraverso le quali è possibile entrare a far parte del Corpo Vigili del Fuoco Volontari di Sardegna.

Il Corpo Vigili del Fuoco Volontari di Sardegna augura a tutta la Comunità un Buon Natale, una buona conclusione e un lieto inizio d'anno. ■

ALPINI

Il Santo Natale è nuovamente alle porte e il Gruppo Alpini desidera augurare a tutta Sardegna un sereno Natale e un felice Anno Nuovo, ricordando al paese che, anche per il 2016, l'Associazione si prefigge di proporre le stesse manifestazioni organizzate con successo nel corso dell'anno che si sta per concludere.



Siete tutti invitati a visitare e frequentare la nostra Sede, presso la quale potrete trascorrere dei bei momenti in compagnia degli amici e dei Soci ed essere sempre informati e aggiornati sulle attività in corso.

Vi aspettiamo numerosi durante queste liete festività per brindare assieme...
Auguri!!!! ■

ZATTERATA DEL PALIO DELL'OCA 2015

Un più che onorevole diciannovesimo posto per gli "Orsi" Sardagnoli alla tradizionale zatterata del Palio dell'Oca 2015 che si è tenuta il 21 giugno nell'ambito delle Feste Vigiliane.

Dopo l'ottimo nono posto del 2014, l'equipaggio sardagnolo, composto da Giacomo Gardumi, Sebastiano Berloffa, Loris Degaspero, Riccardo Baldessari, Fulvio Berloffa e Alessio Depedri, si conferma competitivo oramai da qualche anno. Con un po' di fortuna, nelle prossime edizioni, si può certamente puntare a ottimi risultati!

Le squadre dopo aver remato per un lungo tratto di fiume, hanno affrontato la prima prova, che consiste nell'attraversare una "porta" formata da due paline pendenti, collocate poco sopra il livello dell'acqua. La seconda prova si trova al ponte San Giorgio: gli zatte-

rieri devono infilare un anello in uno dei bracci di un ancorotto che pende dal ponte. La terza, la quarta e la quinta prova si svolgono in successione e consistono rispettivamente nell'attracco con l'aiuto di un compagno che aspetterà la propria squadra sulla riva, nel lancio di una freccetta su un bersaglio e infine nella pesca, tramite un guadino, di una fino a 5 trote, che saranno contenute in una bacinella. Dopo aver affrontato le tre prove l'equipaggio riparte e, attraversato il fiume, sull'altra sponda trova la sesta prova: bisogna infilare un anello nel collo di un'oca gigante di cartapesta. Successivamente gli zatterieri affrontano la settima prova che consiste nel centrare, con un oggetto a forma di oca, un canestro con rete pendente, agganciato a un cavo sospeso in mezzo al fiume. L'ultima prova consiste nel far suonare

una sirena colpendo con i remi il dispositivo appeso sotto il ponte San Lorenzo. ■



Zattera di Sardegna

ASSOCIAZIONE SARDAGNA PROJECT

Noi ragazzi dell'associazione "Sardagna Project" approfittiamo di quest'ultimo numero del bollettino circoscrizionale per informare la comunità delle attività che ci hanno visti impegnati nell'anno che sta finendo.

La prima attività che ci ha visto coinvolti nel 2015 è stato il tesseramento dell'Associazione aperto a tutti, nel quale abbiamo riscontrato una numerosa partecipazione con ben 84 tesserati tra membri e sostenitori, quindi vorremmo ringraziare i partecipanti e ricordare che vi aspettiamo tutti ad Aprile 2016!

Cogliamo l'occasione per ringraziare l'organizzazione della festa dei Patroni per averci permesso di realizzare, nella serata del venerdì, un divertente "Cabaret" che ha visto una grande affluenza di sardagnoli ad animare il tendone.

Un'altra attività che ci ha visti impegnati a fine maggio è stata la collaborazione con "L'Area", un'associazione impegnata con i giovani, che ci ha chiesto di occuparci del servizio ristoro durante la festa da loro organizzata: 12 ore di sport (calcetto; basket e beach volley) a Villazzano.

Tornando al paese di Sardagna, da fine giugno a fine luglio



le serate si sono animate con il PALIO DELLE CONTRADE di calcio, concludendosi con 2 giorni di festa al campo sportivo in cui si sono disputate le finali del torneo, vinto da Garniga su Zimon.

Dopo la metà di agosto in collaborazione con la SCUDERIA TRENINA siamo stati impegnati nell'allestimento del servizio ristoro, per i piloti e gli spettatori, durante la gara automobilistica SLALOM 7 TORNANTI.

Dovuti e voluti sono i ringraziamenti alla Sezione Alpini di Sardagna che come sempre ci ha fornito un indispensabile supporto.

Ed ora vi diamo appuntamento a sabato 19 dicembre, dopo la Messa, per festeggiare insieme il Natale con molte novità! Grazie a tutti per la partecipazione alle manifestazioni che ci hanno visti partecipi, speriamo di vedervi sempre più numerosi e volenterosi nel rendere vivo il paese!

Vi auguriamo buone feste con l'impegno di ritrovarci ancora nel 2016.

Sardagnosi saluti ■

SOCIETÀ ALPINISTI TRIDENTINI

SEZIONE DI SARDAGNA



Un saluto a tutti i soci e a tutti gli amici che, a vario titolo, ruotano attorno alla Sezione SAT di Sardegna partecipando alle varie iniziative e attività realizzate.

L'attività dell'anno 2015 si è aperta con un'iniziativa la cui tipologia è stata inaugurata nel 2014, e che ha riscosso un buon successo, soprattutto tra i ragazzi, cioè la proiezione di film. I film proiettati quest'anno sono stati "Il grande Nord", "Into the wild" e "Valley uprising". I primi due parlano di natura e avventura mentre il terzo racconta la storia e l'evoluzione dell'arrampicata nella mitica Yosemite Valley dagli anni '50 ai giorni nostri. La presenza è stata buona, soprattutto tra i ragazzi che hanno accolto con entusiasmo questo metodo di aggregazione.

Proseguendo con l'attività informativa durante l'inverno e la primavera sono state organizzate alcune serate: la prima è stata una serata dedicata alla sciolinatura, quindi un argomento prettamente tecnico, per "addetti ai lavori", mentre la seconda serata è stata organizzata presso l'oratorio parrocchiale, con lo storico Baratter, che aveva come tema la storia del Tirolo.

Nel corso dell'autunno è stata organizzata una serata con Fausto De Stefani, noto alpinista mantovano che ha scalato, nella sua carriera, tutti i 14 ottomila. Ci ha parlato in particolare modo dei suoi progetti in Nepal, della scuola che tramite la Fondazione Senza Frontiere Onlus costruisce e gestisce e del concreto aiuto che ha messo in atto dopo il terribile terremoto che ha colpito il paese nell'aprile scorso. La serata è stata molto interessante e toccante.

Sempre nel corso dell'autunno si è svolta la serata con la guida alpina Gianfranco Menotti che ha parlato di sicurezza in



montagna e ha illustrato le varie tecniche per arrampicare in sicurezza. I ragazzi hanno partecipato con entusiasmo e interesse alla serata, provando i vari nodi e le varie attrezzature.

È proseguita anche l'attività informativa nelle scuole. Infatti, grazie alla collaborazione con le insegnanti della scuola primaria "A. Degasperi" di Sardegna, è stata effettuata una lezione di nivologia effettuata da un nivologo provinciale che ha illu-





strato ai bambini cos'è la nivologia, le valanghe e i comportamenti da adottare in ambienti innevati.

La prima uscita invernale è stata la gita sul Col di Poma, in Val di Funes, gita con ciaspole, scialpinismo e slitta. La partecipazione è stata ottima e il divertimento assicurato, soprattutto per i ragazzi che hanno effettuato la discesa dalla cima con gli slittini e i bob, immersi in un ambiente da favola.

Durante il mese di febbraio si è svolta la ormai tradizionale Ciaspolada notturna presso la piana delle Viote. Anche quest'anno la neve scesa abbondante non ci ha permesso di raggiungere il nostro "campo base" cioè le ex Caserme delle Viote e il luogo dove rifocillarsi e riscaldarsi con un buon piatto di canederli è diventato il Ristorante Rocce Rosse. L'abbondanza di neve ha comunque contribuito a rendere affascinante e molto suggestivo il percorso.

Sempre presso il Ristorante Rocce Rosse si è svolta anche la cena dei soci.

Nello spirito di collaborazione e apertura alle altre realtà locali, e non solo del paese, alcuni soci si sono aggregati a una gita SOSAT, passando alcuni giorni, durante il periodo pasquale, sulle nevi dell'Adamello con ciaspole e sci d'alpinismo e a una gita con la Sezione SAT di Cognola sulle nevi di Cima Serodoli, con gli sci d'alpinismo.

Anche nel 2015 c'è stata, da parte della Sezione, la collaborazione con la Parrocchia per la realizzazione della Festa dei Patroni, con la preparazione, il venerdì sera, della "Pizza in compagnia".

Nel corso del mese di maggio è stata effettuata una visita al Museo "Pietra Viva" dei fratelli Pallaoro a Sant'Orsola Terme. Il museo è una delle realtà culturali più attive del Trentino e permette un entusiasmante viaggio alla scoperta del mondo dei minerali.

Le uscite estive quest'anno sono state sicuramente aidate dal bel tempo che ha caratterizzato l'estate del 2015. La prima uscita è stata effettuata, a maggio, sul Monte Cadria. L'attività è proseguita poi con l'escursione a Latzfons, Rifugio Chiusa, Rifugio Santa Croce di Latzfons e Cima San Cassiano. A giugno è stata effettuata la traversata da Santa Cristina di Val Gardena alla Val di Funes, attraversando il Gruppo delle Odle. Sempre a giugno il gruppo è stato impegnato sulla ferrata "Brigata Tri-

dentina" in Val Badia nel Gruppo del Sella. A luglio si è svolta l'ascesa al Rifugio Fuciade, al Passo San Pellegrino, e Cima Cirelle e Cima Cigole. Ad agosto è stata effettuata la salita al "camp degli alpini", in occasione della festa e del pranzo organizzato appunto dal locale Gruppo degli Alpini. Sempre ad agosto è stata organizzata un'escursione di tre giorni sul Gran Paradiso in Val d'Aosta, gita impegnativa ma di grande soddisfazione per i partecipanti. A fine agosto è stato percorso il sentiero attrezzato Alta Via Bepi Zac, che ripercorre un importante itinerario storico della Prima guerra mondiale, lungo la cresta di Costabella a nord del Passo San Pellegrino in Val di Fassa. A settembre si è svolta la due giorni sul Rifugio Carè Alto e Corno di Cavento, poi l'escursione ai Laghi di San Giuliano, sopra Caderzone, e a ottobre l'escursione al Forte Verena sull'altopiano di Asiago.

È proseguita anche quest'anno la collaborazione con l'Associazione ACLI, in occasione della Festa della Castagna, con la preparazione della pizza, durante la serata del sabato.

Non dimentichiamo la pulizia sentieri, che ogni anno porta i soci e amici vari lungo i sentieri di competenza della Sezione, per ripulire e sistemare i percorsi.

Prosegue anche l'attività sportiva, con l'effettuazione del corso di ginnastica per adulti e ragazzi durante l'autunno, l'inverno e la primavera.

Un ringraziamento finale va agli sponsor che ci aiutano a realizzare le nostre iniziative, alla Circostrizione di Sardagna e in modo particolare a tutti i nostri amici, veci, zoveni e di mezza età, che sono sempre pronti a mettersi in gioco, e soprattutto a mettere a disposizione il loro tempo e le loro forze, e anche la loro allegria, per collaborare con noi.

La direzione SAT augura a tutti delle serene festività natalizie e un buon 2016. Vuole infine ricordare a tutti coloro che hanno idee nuove e voglia di dare una mano, voglia anche di mettersi in gioco, che possono venire a trovarci.

Vi aspettiamo numerosi la Vigilia di Natale, sul sagrato della chiesa per un momento di allegria insieme e di scambio di auguri!

E infine vi invitiamo a partecipare alle varie iniziative che verranno organizzate e, per chi ne ha voglia, vi aspettiamo presso la sede SAT il martedì sera, dalle ore 20.30 alle 22.00, anche solo per scambiare due chiacchiere...! ■

UNIONE SPORTIVA - SARDAGNA A.S.D.

43ª STAGIONE SPORTIVA

Con settembre 2015 è iniziata la 43ª stagione sportiva che si concluderà a fine maggio 2016.

La Sportiva si è presentata ai nastri di partenza dell'attività organizzata dalla FIGC Comitato di Trento con due squadre: Piccoli Amici e Pulcini.

L'entusiasmo è sempre quello che ha spinto fino ad oggi la nostra associazione sportiva fin dal lontano 1973, anno di affiliazione alla FIGC (matricola 60948) con l'attività sportiva ininterrotta e questo ci annovera tra le società "storiche" della provincia di Trento.

Una bella soddisfazione per tutti quei dirigenti che in questo lungo periodo si sono susseguiti mettendo tanta passione e il proprio tempo libero a disposizione



U.S. Sardagna 2014-2015

dei bambini/e, ragazzi e giovani di Sardegna e dintorni.

Con l'aiuto degli sponsor ufficiali Cassa Rurale di Trento e Gruppo Itas Assicurazioni e il contributo del Comune di Trento che ringraziamo di cuore per la sensibilità dimostrata anche in questa stagione i nostri bambini/e potranno divertirsi giocando a calcio, stringere nuove amicizie e confrontarsi con i pari età

di altre società sportive di Trento e provincia.

Che per tutti sia una stagione ricca di soddisfazioni e cogliamo l'occasione per inviare a tutti gli abitanti di Sardegna i migliori

Auguri di buone feste! ■

*I bambini/e e il Direttivo
dell'UNIONE SPORTIVA SARDAGNA A.S.D.*



Piccoli Amici - amichevole Lavis - Sardegna



Torneo Varicella Piccoli Amici - Sardegna-Trento

ESPERIENZA SAN CAMILLO

Noi siamo delle ragazze che fanno parte del Gruppo Giovani e assieme abbiamo scelto di buttarci per intraprendere una nuova esperienza di volontariato, diversa da quella dell'animazione in parrocchia. Ogni martedì andiamo in Ospedale San Camillo a trovare gli ammalati. Inizialmente avevamo quasi paura di cominciare un'attività come questa, ma ben presto questo piccolo segno di timore è svanito. Al primo incontro ci siamo accorte di come gli anziani ammalati che si trovavano in quell'ospedale sentivano il bisogno di avere un po' di compagnia e il bisogno di parlare con qualcuno. Nonostante abbiano avuto una buona accoglienza in ospedale, sono sempre persone che soffrono. Proprio questo ci ha portato a riflettere su quali siano gli elementi di cui le persone necessitano veramente. Questi elementi non sono affatto materiali. Una delle esigenze di chi si trova in un letto di ospedale è vedere un sorriso nel viso di qualcuno, anche qualcuno di sconosciuto, il bisogno di sentirsi cercati e ricordati anche solo per

cinque minuti della giornata, ma soprattutto il dialogo. Parlare con qualcuno è sicuramente di grande aiuto per quelle persone. Loro sentono la necessità di ricordare i momenti più belli della loro vita, passati magari con gli affetti, per superare anche solo per un istante la sofferenza e il dolore che provano in quel momento. In questi giorni di volontariato crediamo di aver donato qualcosa alle persone bisognose, ma non è solo questo il motivo per cui ci siamo lanciate in questa esperienza. Le persone che abbiamo incontrato nella parte trascorsa del nostro percorso ci hanno donato tanto e ci hanno arricchite molto. Proprio così abbiamo potuto scoprire una realtà nuova, che oggi è un po' trascurata. Possiamo dire solo che continueremo il volontariato qui anche dopo la fine degli incontri, perché ormai ci siamo appassionate, ma soprattutto divertite. Consigliamo infine a tutti di poter vivere un'esperienza bella e gioiosa come la nostra. ■

GIORGIA, ROMINA, ALESSANDRA, MIRIANA

ACLI

Il Circolo Acli di Sardegna in collaborazione con la Parrocchia ha organizzato durante il periodo della Quaresima due serate informative e culturali. La prima ha avuto come tema i **GAS**, ovvero i gruppi di acquisto solidale, organizzati spontaneamente, che partono da un approccio critico al consumo e che vogliono applicare i principi di equità, sostenibilità e solidarietà ai propri acquisti, principalmente prodotti alimentari. Ci stiamo organizzando per far partire a breve un GAS anche a Sardegna. Nella seconda serata abbiamo invitato l'associazione AMA (Auto Mutuo Aiuto) di Trento per presentare il **progetto "Casa solidale"**; tale progetto intende affrontare le problematiche dell'abitare, facendo incontrare persone disponibili a condividere spazi abitativi e momenti di vita quotidiana con persone in ricerca di una sistemazione abitativa temporanea, in un'ottica di condivisione, solidarietà e sostegno reciproco.

Il week-end del 24-25 ottobre è stata organizzata in collaborazione con Circostrizione, Ass. Castanicoltori, Alpini, SAT, VVF, Ass. Aquilone, Parrocchia e molti altri volontari la sesta edizione della manifestazione **"Sardagna in Castagna" - Una tradizione che continua**. Questo evento, da quando è nato, non vuole solo essere una semplice sagra di paese ma ha invece lo scopo di sensibilizzare le persone affinché si prendano personalmente cura del proprio territo-



rio e della sua identità e le istituzioni perché mettano in agenda azioni di tutela e recupero culturale e ambientale del castagneto. Un'occasione per richiamare l'importanza che ha avuto un tempo la castanicoltura per la nostra comunità e ora per sottolineare il rischio di estinzione di questo patrimonio boschivo dall'ecosistema unico.

Anche quest'anno "Sardagna in Castagna", grazie anche al sole e alla straordinaria produzione di castagne locali (oltre 6 quintali), ha attirato sempre più visitatori dalla città e dintorni che si sono recati soprattutto tramite la funivia per gustare caldarroste e dolci, passeggiare e scoprire il castagneto e la chiesetta del cimitero e trascorrere delle gioiose ore in compagnia di amici e di buona musica in un ambiente confortevole e cordiale volutamente allestito e reso il più possibile caratteristico, elegante e armonioso con il clima autunnale.

Credo debba rappresentare un motivo di orgoglio per tutti noi poter acco-

gliere così tanti ospiti e mostrare loro la semplicità e la bellezza del nostro sobborgo, quest'anno anche arricchito dall'affascinante location della "piazola" con un nuovo punto di cottura caldarroste.

A nome del direttivo Acli voglio ringraziare tutte le associazioni, tutte le donne e gli uomini, le ragazze e i ragazzi che hanno contribuito, con tanta fatica ma immagino infine con grande soddisfazione, alla splendida riuscita della festa. Ci teniamo inoltre a sottolineare e a riconoscere come questo evento non sia la "nostra festa" ma come rappresenti ormai la festa di tutto il nostro paese, un insieme di persone che dimostra nell'unione e nella collaborazione reciproca di poter raggiungere insieme ottimi risultati!

Auguriamo a tutti Buon Natale, buon termine e buon principio! ■

GIACOMO GARDUMI
Presidente Circolo Acli Sardegna

CORETTO PARROCCHIALE

Anche quest'anno noi ragazzi del coro giovanile della parrocchia (più comunemente chiamato coretto) siamo impegnati a cantare al meglio durante la messa del sabato sera. Adesso siamo molto presi e impegnati a preparare il concerto di Natale dove ci esibiremo con bellissime canzoni con tema natalizio. Ci piace davvero molto partecipare a questo tipo di attività e vorremmo riuscire a sorprendere le persone, dimostrando i risultati dopo un lungo, duro, ma divertente periodo di preparazione. Speriamo inoltre di trasmet-

tere delle belle emozioni alla gente e di creare quella bella atmosfera natalizia che si attende di vedere per tutto l'anno. Continueremo a mantenere una certa costanza, cercando di migliorare sempre di più. L'impegno costa fatica, ma questa viene ricompensata dal divertimento e dai grandi passi avanti che facciamo. Speriamo in meglio. ■

GIORGIA, ALICE, ALESSANDRA
E TUTTO IL CORETTO

VILLA RIZZI



Ciao Sardagna!
Cogliamo la preziosa occasione per presentarci alla Comunità, per chi non ci conosce e per chi desidera sapere cosa è successo in questi ultimi tempi.

Siamo un centro di socializzazione al lavoro e fattoria didattica specializzato nella coltivazione di erbe officinali.

Il progetto di Villa Rizzi si colloca nell'ambito delle attività di accoglienza rivolte a bambini, giovani e famiglie, promosse dalla Comunità Murialdo del Trentino Alto Adige e ispirate al carisma di San Leonardo Murialdo.

A Villa Rizzi lavorano giovani che vivono una situazione di disagio e di svantaggio, qui trovano un luogo e un momento di crescita su più livelli, primo fra tutti quello personale.

Il lavoro è il nostro strumento di formazione e occasione per individuare e attivare le potenzialità presenti nei giovani, avvicinandoli al mondo del lavoro in base alle loro capacità. L'attività occupazionale rappresenta inoltre una risorsa e un utile servizio di supporto anche alle realtà di accoglienza residenziale presenti sul territorio, con cui collaboriamo costantemente.

Negli ultimi anni Villa Rizzi è stata protagonista di importanti cambiamenti.

Nel corso del 2008 è stato avviato il progetto della fattoria didattica rivolto principalmente alle scuole dell'infanzia e primaria. Il progetto si propone di coinvolgere i ragazzi in modo da far emergere le loro potenzialità e le loro capacità nella relazione, nel rapporto con l'esterno e nell'accoglienza.

La visita presso il nostro Centro può svolgersi in un'unica giornata oppure può rientrare all'interno di un percorso didattico concordato con la scuola. Le attività e i laboratori proposti presuppongono un ruolo attivo degli educatori e dei ragazzi accolti, con le erbe officinali come protagoniste. Tra le nostre proposte si possono ritrovare i lavoretti con la lana cotta, il laboratorio del sale, i biscotti con le erbe e la costruzione di un erbario, attività che fino ad ora sono state molto apprezzate dai bambini.

Nel 2009 invece abbiamo deciso di intraprendere la strada della coltivazione secondo il metodo biologico, raccolta, essiccazione, confezionamento e vendita di erbe aromatiche ed officinali.

Dal 2011 abbiamo ricevuto la certificazione biologica delle nostre erbe.

La scelta in tale direzione è stata mossa dalla convinzione che questa attività potesse favorire il coinvolgimento in prima persona dei nostri ragazzi nella realizzazione di tutto il processo produttivo, valorizzando le loro capacità, offrendo maggiori opportunità di apprendimento e di crescita, soprattutto con la possibilità di vedere il prodotto finito e di sperimentarsi nella relazione con il cliente al momento della vendita.

Tale progetto si è rivelato ricco di significato, dal punto di vista educativo, formativo e produttivo, con grandi potenzialità in termini di sostenibilità. I prodotti realizzati con le erbe officinali, infatti, sono apparsi molto interessanti per il mercato del settore, permettendo così, con la loro vendita, un concreto co-

finanziamento alle risorse messe a disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento.

In seguito allo sviluppo e alla crescita del progetto con le erbe officinali, è stata effettuata richiesta alla PAT di poter ottenere locali più adeguati per questo genere di attività, poiché quelli utilizzati non erano più idonei. Grazie all'autorizzazione della PAT ha preso così vita, nel novembre 2013, la costruzione della nuova struttura a fianco di Villa Rizzi, destinata non solo alla lavorazione e trasformazione delle erbe officinali, ma anche all'accoglienza dei gruppi in visita, delle fattorie didattiche e delle attività di volontariato.

La nuova struttura avrà inoltre gli uffici, gli spogliatoi e tutti i locali accessori necessari alla trasformazione e produzione dei prodotti con le erbe. Avere locali idonei significa trasmettere ai ragazzi un modo di "essere lavoratori" diverso: ad esempio, usufruire di un vero spogliatoio permette una più reale e concreta educazione all'igiene e alla sicurezza sul lavoro.

La fine lavori dovrebbe essere imminente.

Al fine di farci conoscere e far conoscere soprattutto i nostri prodotti partecipiamo spesso a mercati e fiere proposte dal territorio, tra queste, tre manifestazioni importanti sono "Sardagna in Castagna", "Fa' la cosa giusta!" e il "Mercato del contadino di Natale".

Ogni anno, inoltre, cerchiamo di consolidare e ampliare la gamma delle nostre proposte, in modo da conquistare nuovi clienti e stuzzicare gli affezionati.

Le attività e i prodotti di Villa Rizzi, oltre al lavoro quotidiano, presentano un ulteriore valore: l'immenso contributo dei volontari (molti sono di Sardagna!). Loro, mettendo a disposizione tempo, impegno, capacità e talenti vari, regalano un significato aggiuntivo ai nostri prodotti. C'è chi taglia la stoffa, chi cuce i cuscini con le erbe e chi ne ricama le federe, chi cuce i filtri per le tisane, chi ci aiuta a defogliare e confezionare il prodotto, chi etichetta, chi ci aiuta nella preparazione del terreno e nella raccolta, chi dipinge le tazze, chi costruisce la scenografia degli stand, chi ci aiuta a promuovere i prodotti e molto altro ancora.

Il contributo del "volontario" è davvero fondamentale... per un po' di motivi:

- aiuta gli operatori a sostenere i ritmi produttivi mantenendo l'attenzione sull'aspetto educativo che altrimenti verrebbe penalizzato;
- mette in comune esperienze e insegna o fa apprendere cose nuove, soprattutto se si lavora insieme ai nostri ragazzi, come spesso capita;
- dà un esempio alle nuove generazioni permettendo loro di imparare il valore della gratuità. Facendo volontariato con i giovani si può contribuire a migliorare il loro futuro concretamente; chi riceve aiuto gratuito è poi molto più propenso a fare qualcosa per gli altri, una volta diventato adulto;
- è sinonimo di ricchezza per chi lo dà e per chi lo riceve, in ogni senso.

Questo ci porta a pensare che Villa Rizzi sia un luogo di rispetto e di solidarietà, un luogo di opportunità e di incontro per i nostri ragazzi, per noi operatori e per tutti coloro che collaborano con noi. Il nostro augurio è che Villa Rizzi possa essere un valore aggiunto alla già ricca Comunità di Sardegna e che ne possa essere parte attiva.

Questo è quanto.

Sperando di aver stimolato la vostra curiosità e fiduciosi di incontrarvi presto, magari in occasione dell'inaugurazione dei nuovi laboratori, vi lasciamo i nostri contatti:

www.villarizzi.it

Seguiteci su Facebook! A presto! ■

Équipe educatori Villa Rizzi

AVIS DI BASE DI SARDEGNA

ATTIVITÀ ASSOCIATIVA 2015

L'Assemblea ordinaria annuale dei soci si è svolta giovedì 29 gennaio 2015 presso la sede sociale di Via G. Bucelloni 7, per l'approvazione del bilancio consuntivo 2014 e la ratifica del preventivo finanziario 2015 predisposti dal Consiglio direttivo: è questa l'occasione per presentare nuove proposte o dare un giudizio sull'operato svolto dal Direttivo in carica; purtroppo dobbiamo segnalare una scarsa adesione da parte degli associati, per cui rinnoviamo l'invito per assicurare una maggiore partecipazione.

L'attività delle donazioni riferite al 18 novembre '15 vede i seguenti risultati: **40 donazioni di sangue intero, 3 plasmaferesi.**

Nel gruppo dei nostri soci contiamo 38 donatori attivi, 2 aspiranti e 6 nuovi donatori, e 8 collaboratori: abbiamo le potenzialità per migliorare ancora per questo contiamo su un maggiore coinvolgimento dei nostri giovani, che rappresentano il futuro e possono testimoniare, attraverso il gesto della donazione, un chiaro gesto di solidarietà in favore del prossimo più bisognoso. Ricordiamoci che il sangue – fonte di vita – è un bene prezioso non ricreabile in laboratorio ma si può solo donare.

Nel corso di quest'anno i rappresentanti dell'Associazione hanno partecipato ad alcune riunioni importanti per il futuro dell'Avis:

- 14/04/'15 assemblea a Frassilongo per discutere sulla dotazione del "Registro soci";
- 18/09/'15 Conferenza dei Presidenti a Pergine per preparare l'Assemblea regionale;
- 24/10/'15 Assemblea regionale straordinaria per chiedere la personalità giuridica con la redazione dello statuto in forma di atto pubblico vidimato dal notaio.

Questo passaggio si è reso necessario per adeguare l'attività svolta dall'Avis al passo con i tempi e garantire una copertura assicurativa ai loro Dirigenti.

Domenica 1 marzo si è svolta la "Festa del Donatore": con la S. Messa abbiamo ricordato i nostri Soci scomparsi, quindi presso la sala dell'oratorio c'è stata la premiazione dei nostri donatori con la distribuzione dei diplomi e delle benemeritenze; il Presidente ha colto l'occasione



Festa dei Patroni, 3 maggio 2015 - stand per la raccolta di nuovi donatori

per ricordare l'importanza della funzione dell'AVIS per la raccolta e la distribuzione di sangue, oltre a promuovere il messaggio avisino ed il valore della "donazione di sangue"; al termine è stato offerto il rinfresco ai soci e simpatizzanti presenti.

Alla "Festa dei Patroni" di Sardegna siamo stati presenti domenica 3 maggio al Campet con un piccolo stand espositivo, per far conoscere l'Associazione all'interno della nostra Comunità: abbiamo raccolto l'adesione di Degasperi Giordano, Golin Massimo, Degasperi Genny, Degasperi Martino, Demozzi Doris, Nigri Mauro, Tonidandel Guendalina e Lott Enrico; dobbiamo complimentarci perché alcuni di loro, vincendo la "paura dell'ago", hanno superato l'esame preventivo e hanno fatto la loro prima donazione.

Il Direttivo dell'Avis di Sardegna coglie l'occasione per porgere a tutte le famiglie e ai gentili lettori i migliori auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo, riservando un ringraziamento particolare ai propri Soci, per la puntuale e preziosa opera di volontariato svolta nell'anno che sta per concludersi. ■



Festa del Donatore, 1 marzo 2015 - Gruppo dei Soci premiati con i diplomi e le benemeritenze

Il Direttivo

SABATO 12 DICEMBRE

A partire dalle ore 17.00

**SANTA LUCIA
PER LE VIE DEL PAESE**

Aspettiamo la Santa decorando le nostre case
e facciamole compagnia per le vie del paese
assieme ai pastori!

A cura del GRUPPO ALPINI Sardegna

Natale a Sardegna

GIOVEDÌ 17 DICEMBRE 2015

ore 16.30

Sala Circostrizionale in via Bucelleni n. 1
in Sardegna

UNA SLITTA DI STORIE

letture animate per bambini

A cura dell'Associazione Alto Sasso

SABATO 19 DICEMBRE

ore 19.00 - Piazza Ss. Filippo e Giacomo

NATALE DELLA COMUNITÀ

Stiamo insieme nell'atmosfera natalizia con
intrattenimenti musicali,
spettacolo di giocoleria, coccolati dal falò
e dalla distribuzione di bevande e cibi caldi.

A seguire gustosa cena

*A cura dell'Associazione SARDAGNA PROJECT,
dei VIGILI DEL FUOCO DI SARDAGNA e
del coretto parrocchiale*

DOMENICA 20 DICEMBRE

ore 17.15 - Chiesa Parrocchiale

NOTE DI NATALE

Concerto dell'associazione CANTARE
SUONANDO, con la partecipazione dei nostri
concittadini Ivonne Degasperi e Daniele Orsi.
Seguirà un momento conviviale.

A cura della Commissione Politiche Sociali

GIOVEDÌ 24 DICEMBRE

A partire dalle ore 16.00

Piazza Ss. Filippo e Giacomo

ASPETTANDO BABBO NATALE

*A cura della SAT Sezione Sardegna
e l'Associazione Aquilone*

ore 24 - Piazza Ss. Filippo e Giacomo

**BRINDISI
E SCAMBIO DI AUGURI**

A cura della SAT Sezione Sardegna